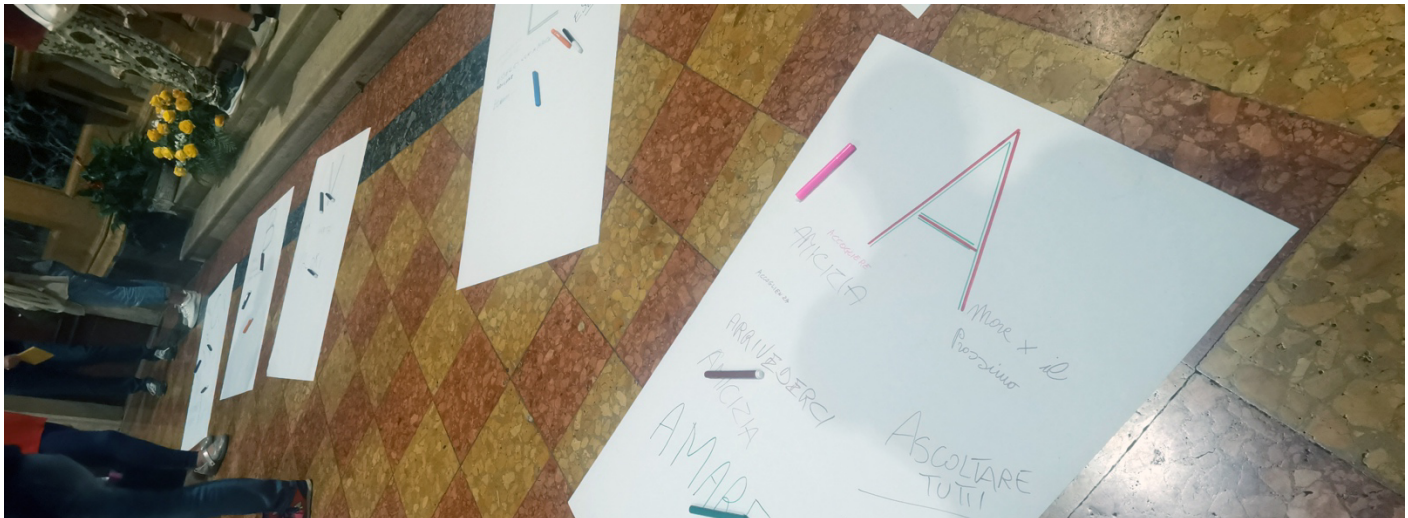
Cuori ardenti, piedi in cammino

Introduzione alla Celebrazione
Con "cuori ardenti e piedi in cammino" ci è chiesto di vivere questa 97ª Giornata Missionaria Mondiale. Il cuore ardente nasce dall'incontro con il Signore che si accompagna al nostro passo a volte stanco e un po' rassegnato; proprio quando meno ce ne accorgiamo, la presenza di Gesù ci scalda il cuore, rimotiva il nostro andare e spalanca i nostri occhi. Nasce proprio da questo incontro, magari inaspettato, l'inizio del cammino che riporta a fare esperienza della bellezza della comunità, della condivisione della gioia e dell'annuncio della fede.
Ogni Eucarestia è intrinsecamente missionaria perché ci conduce a vivere l'esperienza vera di Gesù Risorto e ci spinge fuori a narrare dell'incontro con il Signore. Oggi ancora di più rendiamo presente il mondo intero e, nella preghiera e nella solidarietà, ci facciamo carico dei nostri fratelli di fede che, in ogni angolo del mondo, vivono ancora nella fatica, nella povertà e nella paura.

Preghiere dei fedeli
Al Padre, Dio dell'Universo, affidiamo i battezzati:
concedi a tutti di realizzare la vocazione missionaria
alla quale sono chiamati.
Preghiamo

Al Padre, Dio dell'Universo, affidiamo la nostra Chiesa di Bergamo:
la sua storia, le sue tradizioni, le sue ricchezze.
Siano strumenti per dare nuovo slancio all'annuncio del Vangelo.

Un segno per la Giornata Missionaria Mondiale
l'ABC missionario della comunità

Nello spazio della Chiesa dove solitamente si colloca il segno missionario, posizionare un grosso quaderno o un grande block notes: su ogni pagina riportare in grande una lettera e lasciare vicino alcuni pennarelli colorati.
L'invito a tutti coloro che partecipano alle Celebrazioni della Giornata Missionaria è di dare il proprio contributo per comporre l'alfabeto della missione della propria comunità. In corrispondenza delle lettere i fedeli sono invitati a scrivere una o più parole che meglio di altre possono definire la missione.
Al termine dell'ottobre missionario, il gruppo, raccogliendo i contributi di tutti, attraverso un articolo sul bollettino o attraverso la modalità che preferisce, restituisce alla comunità quanto raccolto.